



Arriva l'autunno anche per l'Italia ?

di Rino Capezzuoli

Non sono un mago ed è difficile per un semplice cittadino prevedere cosa accadrà nel prossimo futuro soprattutto nella politica italiana sempre in movimento e sempre creativa. L'estate sta finendo insieme alla luna di miele con il nuovo governo ormai in carica da oltre dieci mesi cui stanno venendo al pettine i nodi dovuti alle mancate promesse fatte in campagna elettorale e su cui si addensano le nubi di un futuro difficile e incerto.

A noi interessa cosa succederà non al governo ma ai cittadini di questo nostro paese soprattutto ai più deboli e disagiati. Potremmo augurarci con un atteggiamento pilatesco che le cose vadano come sempre: tante chiacchiere e poi non cambiano quasi nulla. Certo c'è da fare una finanziaria e non c'è un euro. C'è ancora una guerra in corso che ci succhia energie, ci sono infinite richieste e necessità d'interventi anche molto costosi. Intanto le forze politiche si scontrano tra loro sia in maggioranza che all'opposizione e tutte stanno cercando la posizione migliore con cui arrivare il prossimo anno alle elezioni europee e i bisogni del paese rimangono in seconda linea.

Ci dicono che per varare la finanziaria ci vorrebbero trenta miliardi ma non ci dicono, dove li vogliono prendere né per

fare cosa e soprattutto ci sono su entrate e uscite pareri diversi.

Finirà come al solito :chi ha mangia ancora di più e chi non ha, stenta ancora di più. I cittadini saranno lasciati a dibattere su cose inutili e fuorvianti per allontanarli ancora di più dalla realtà del paese. Nessuno in Italia e nel resto del mondo si preoccupa del rapporto tra istituzioni e cittadini che è il vero nodo del problema e soprattutto della sinistra, se vuol tornare ad esistere. La destra ed alcuni potentati economici hanno tutto l'interesse a che questa frattura si allarghi, poiché nel disagio e nell'incultura politica istituzionale possono continuare a fare i propri affari e anche se ci fossero delle rivolte poco male, basta reprimerle, cosa più semplice che risolvere i problemi che le hanno causate.

La via della democrazia, della partecipazione, del riformismo, è molto più faticosa che quella del cercare di capire e di risolvere e di costruire un futuro migliore per le nostre comunità. Con tutto l'ottimismo possibile dico che l'autunno per l'Italia sarà ancora al ribasso auguriamoci soltanto nuvoloso e non glaciale.

Rino Capezzuoli